

Pasquale Spiniello

APPUNTI
DI
ARMONIA COMPLEMENTARE

Editrice | UNI Service

Copyright© 2009 UNI Service - Trento
Prima Edizione: aprile 2009 - *Printed in Italy*

ISBN: 978-88-6178-377-5



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

"In Socrate nulla colpisce di più del fatto che
quando era ormai un uomo anziano
trovò il tempo per imparare la musica e la danza
pensando che fosse tempo ben speso"

Michel de Montaigne

PREFAZIONE

Un nuovo testo di Armonia? Forse non se ne sentiva la necessità.

Una serie di situazioni mi hanno però spinto a realizzare questo umile lavoro. Ricevendo l'incarico di seguire il corso di Armonia Complementare per la Scuola di Musica per adulti nel Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, mi sono trovato stretto tra due fuochi. Da una parte la necessità di non affrontare la materia in maniera saccate e scolastica (nel senso pesante del termine) per chi non aveva lo scopo di seguire un corso tradizionale di composizione ove l'esercizio di scrittura e la "lotta" contro gli errori armonici costituisce la croce e delizia di tutti noi che abbiamo studiato composizione in Conservatorio, d'altra parte volevo presentare l'argomento in maniera completa, senza sconti o tagli arbitrari nei confronti degli argomenti più complessi: amo troppo questa materia e per nessuna ragione l'avrei ricostruita mutilata di qualche parte.

Nessuno degli ottimi testi in circolazione potevano essermi di aiuto e soprattutto potevo suggerire ai miei allievi senza creare in loro sconcerto e confusione. Hanno quindi iniziato a prendere vita in forma di dispense che trasmettevo tramite una pagina WEB questi appunti. Esse attingono, oltre gli argomenti dell' Armonia tradizionale, alla mia esperienza e alle scoperte che nel corso dei miei studi e della mia esperienza musicale mi hanno sempre più entusiasmato. Continuo a pensare alla musica armonica tonale come un mondo colorato, dopo il periodo del "bianco e nero" monodico e prima della musica atonale in cui altri elementi hanno preso il sopravvento. Domando quindi perdono se alcune descrizioni sono piuttosto soggettive e risentono molto dello stupore che hanno generato in me, ma ... come descrivere i colori a chi ancora non li conosce?

Queste pagine nascono grazie agli stimoli, le domande e (perché no?) gli sbigottimenti dei miei allievi di questo anno accademico 2008-2009. Un grazie di cuore quindi a Danilo, Maria Pia, Teresa, Elisa, Nadia, Claudio, Enrico, Lorenza (a cui devo la splendida citazione di de Montaigne), Massimo, Carla, Mario, Gianni, Cristiano, Umberto, Pietro, Stefano, Roberto, Angela, Alessandra, Lucia, Angelo, Franco, Angelo, Rita, Giuseppe, Carmelo, Maura, Francesco, Giorgia, Cecilia, Massimo, Paolo, Andrea e Giuseppe, per la loro pazienza e amicizia.

Pasquale Spiniello

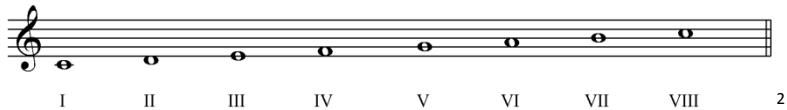
INDICE

01. Gli accordi	7
02. La cadenza	11
03. Collegamenti tra accordi.....	15
04. I rivolti.....	19
05. Le progressioni armoniche	21
06. La serie degli armonici	23
07. Le quadriadi o accordi di settima.....	25
08. La modulazione.....	29
09. La settima diminuita	35
10. Note ornamentali e fioriture	37
11. Accordi di nona e oltre.....	43
12. Il pedale	45
13. Armonia e contrappunto	47
App. A - Gli intervalli	51
App. B - Tavole di conversione	53

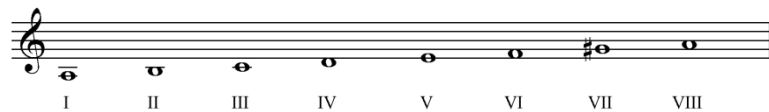
La scienza dell'armonia concerne lo studio degli "accordi", la loro funzione e la loro successione. L'ACCORDO è l'insieme di almeno tre note simultanee. La classificazione degli accordi presuppone una buona conoscenza degli INTERVALLI. L'intervallo è la distanza tra due note. Apprenderemo la conoscenza dei vari intervalli di volta in volta, nel momento in cui ci serviranno per descrivere i vari accordi (per un quadro completo degli intervalli e la loro classificazione, consultare l' APPENDICE A)

L'armonia trova la sua esistenza all'interno di una tonalità. Di essa per prima cosa è importante conoscere la funzione dei vari gradi della scala.

SCALA MAGGIORE ¹



SCALA MINORE (ARMONICA)



NOMI DELLE FUNZIONI DEI VARI GRADI:

- I TONICA
- II SOPRATONICA
- III MEDIANTE (CARATTERISTICA MODALE)
- IV SOTTODOMINANTE
- V DOMINANTE
- VI SOPRADOMINANTE
- VII SENSIBILE

Ovviamente in armonia per la tonalità minore si utilizza la scala ARMONICA, che prende questo nome appunto perché usata in ambito armonico.

L'accordo, nella sua conformazione elementare è l'insieme di tre note. La prima, che prende il nome di FONDAMENTALE, una TERZA e UNA QUINTA sovrapposte alla fondamentale.

¹ Se non ci sono particolari esigenze gli esempi vengono mostrati in DO maggiore/LA minore. Per la conversione in altre tonalità degli esempi più importanti si possono consultare le tabelle di conversione nell' APPENDICE B.

² I numeri delle funzioni, sia per quanto riguarda i gradi di una scala che gli accordi vengono tradizionalmente indicati con numeri romani.